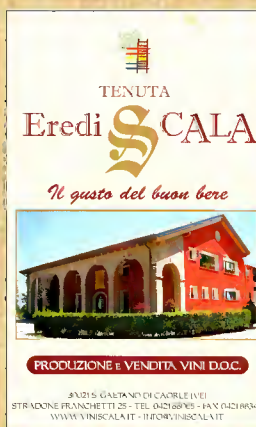




Giro di chiusura attività 17-10-2010

Grazie a Paola e Tranquillo e (Eredi Scala)



di Gabriele Ceresatto

Giro di Chiusura Attività in due Domeniche il 17 e il 24 ottobre

Giorno di Pasqua 2010, sono davanti casa e vedo arrivare mia "cugina" Paola con suo marito Tranquillo, ci facciamo gli auguri e parlando del più e del meno, mi dice che in settembre inaugura una nuova cantina. Prendo subito la palla al balzo e gli chiedo se è possibile fare un rinfresco per il giorno di chiusura dell'attività sociale, mi risponde gentilmente con "senza alcun dubbio Gabriele". Lo richiamo a settembre per confermare, e giovedì 07 ottobre sono andato in bici-

cletta con Nevio e due amici a provare il percorso di 52 Km molti dei quali lungo l'argine del fiume Livenza, fino ad arrivare alla cantina degli "Eredi Scala". Visitiamo la cantina e ci accordiamo sul rinfresco, insomma tutto a posto. Domenica mattina del 17 ottobre, pioggia, pioggia e ancora pioggia, ma ormai tutto è organizzato così, come ci eravamo messi d'accordo il giovedì nel consueto ritrovo presso il bar Treviso, ci siamo ritrovati nel parcheggio dei frati, però non alle 09,00 ma alle 10,30 e in auto (non in bici) e siamo andati presso la Tenuta Eredi Scala di San Gaetano di Caorle. Parcheggiamo ed entria-

mo subito in una meravigliosa stanza dove troviamo dei tavoli preparati con bottiglie di vino rosso e bianco e tanti panini tutti per noi. Piccolo discorso del nostro Presidente, poi qualche foto per il nostro giornalino e per finire, come in una vecchia canzone "Pan e Vin non ti mancava" con l'attenzione di ritornare a casa in auto con il tasso alcolico basso. Tra un bicchiere e l'altro ci siamo accordati di fare il giro in bici e ritornare per una foto all'esterno della cantina alla domenica successiva. Arriva domenica 24 ottobre, le previsioni meteo promettono ancora pioggia, ma al mattino il cielo è solo un po' nuvoloso. Foto di gruppo, e alle 09.05 partiamo in 22 dal parcheggio dei frati,

2° arrivo alla Tenuta
Eredi Scala il 24-10-2010



Sterrato per 300 metri



Gruppo lungo il Livenza



Giro di boa a S. Stino



nella mattinata non dovrebbe piovare, transitiamo per Summaga, Pradipozzo, (qui incomincia a piovare) continuiamo con questa pioggerella fino a Belfiore, parlo con Luca sul da farsi e girando verso Loncon di Annone vediamo il cielo schiarire, la strada è asciutta e non piove più. Continuiamo a 30 Km/h verso Corbolone, Santo Stino, Sant'Anastasio, Torre di Mosto, Sant'Alò, La Salute di Livenza, Ottava Presa, San Gaetano e ritorniamo alla Tenuta degli Eredi Scala per la foto all'esterno con lo sfondo della nuova cantina, altro bicchiere di vino bianco e felici e contenti siamo ripartiti verso Portogruaro con sulle gambe una settantina di Km. Al pomeriggio pioggia ma... (anche questa è fatta). Da qui si chiude l'attività ciclistica sociale per il 2010, ma non di certo le uscite in bici.

Classifica Combinata Sociale tra gara in salita e il Km da fermo

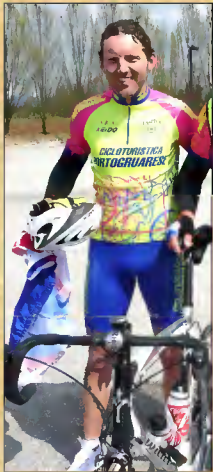
1°	Ceresatto Cristiano	Gara in salita 1°	Km da fermo 1°	Totale 1+1 = 2
2°	Bozza Giuliano	Gara in salita 2°	Km da fermo 3°	Totale 2+3 = 5
2°	Furlanis Luca	Gara in salita 3°	Km da fermo 2°	Totale 3+2 = 5
4°	Stival Claudio	Gara in salita 4°	Km da fermo 5°	Totale 4+5 = 9
5°	Ceresatto Mario	Gara in salita 5°	Km da fermo 7°	Totale 5+7 = 12
6°	Ceresatto Gabriele	Gara in salita 6°	Km da fermo 9°	Totale 6+9 = 15
7°	Luvisutto Luigi	Gara in salita 14°	Km da fermo 6°	Totale 14+6 = 20
8°	Bigliatti P. Luigi	Gara in salita 11°	Km da fermo 12°	Totale 11+12 = 23
9°	Tuniz Claudio	Gara in salita 15°	Km da fermo 16°	Totale 15+16 = 31
10°	Scalzotto Gianni	Gara in salita 16°	Km da fermo 19°	Totale 16+19 = 35
11°	Bovolenta Sante	Gara in salita 20°	Km da fermo 20°	Totale 20+20 = 40
12	Gazzin Paolo	Gara in salita 19°	Km da fermo 26°	Totale 19+26 = 45


**C
A
M
P
I
O
N
A
T
O
S
O
C
I
A
L
E

2
0
1
0**

1°	CERESATTO GABRIELE	4832
2°	LUVISUTTO LUIGI	4147
3°	STIVAL CLAUDIO	3862
4°	BERTOLI RENZO	3754
5°	BOZZA GIORGIO	3599
6°	CHIAROT ROMEO	3523
7°	TUNIZ CLAUDIO	3270
8°	CERSATTO MARIO	3143
9°	MIORIN RENATO	3087
10°	BOVOLENTA SANTE	3073
11°	DI PALMA ANTONIO	3061
12°	SCALZOTTO GIANNI	3003
13°	GRUARIN ALDO	2500
14°	FLOREAN GIANFRANCO	2449
15°	MARTUCCI VINCENZO	2408
16°	RIZZETTO ROBERTO	2260
17°	DE STEFANO ALFREDO	2144
18°	BELLUZZO DORINO	2133
19°	BOZZA GIULIANO	2113
20°	PEGORARO GUGLIELMO	1993
21°	BELLOMO DANIELE	1988
22°	DANELUZZI ROBERTO	1979
23°	BONALDO GIORGIO	1947
24°	BERTOLO PIERINO	1800
25°	DRIGO DANTE	1800
26°	GAZZIN PAOLO	1800
27°	PAOLON FRANCESCO	1800
28°	BERGAMASCO ALESSIO	1679
29°	BIGLIATTI PIER LUIGI	1608
30°	BOZZA GUGLIELMO	1555
31°	ZANON PAOLO	1554
32°	FLOREAN DAMIANO	1527
33°	TRAVAIN DANIELE	1525
34°	BELLOTTO GIOVANNI	1520
35°	FURLANIS LUCA	1500
36°	SERRA NEVIO	1468
37°	MILANESE EUGENIO	1403
38°	BUDA MICHELE	1379
39°	MORETTO GIOVANNI	1288
40°	CERESATTO CRISTIANO	1285
41°	DI LUCA ALESSIO	1283
42°	DRIGO DAVIDE (dante)	1200
43°	MICHELON ANTONIO	1120
44°	BERTOLO IVAN	1100
45°	GRUARIN ALBERTO	1100
46°	BARBUI CLAUDIO	1022
47°	DE FAVERI GAETANO	1008
48°	FRANZOLINI ROBERTO	910
49°	BAZZANA RICCARDO	900
50°	LUONGO PASQUALE	880

51°	ZANET RENZO	720
52°	SONZIN LUIGI	720
53°	RUSSI ROBERTO	707
54°	CANCIANI PAOLO	700
55°	BARADEL LUCA	664
56°	NOSELLA MARCELLO	600
57°	TREVISAN ANTONIO	600
58°	CHIOATTO SERGIO	600
59°	BOVOLENTA FRANCESCO	600
60°	TONUTTI DANIELE	600
61°	CERTA GIOVANNI	600
62°	CASTIELLO ANTONIO	600
63°	BERTUZZO LUCIANO	600
64°	CASTELLETTO GOLFREDO	600
65°	BELLOMO MARCO	600
66°	MARANZANA CLAUDIO	589
67°	VENIER CLAUDIO	548
68°	MORETTO MARIO	500
69°	BABICH FULVIO	407
70°	ZADRO ANTONIO	300
71°	VALERIO ARNALDO	300
72°	FRATTER GIANNI	300
73°	PAULETTO GIANCARLO	300
74°	SUPINO SANDRO	300
75°	RENZULLI ANTONIO	300
76°	SCAPIN GIANNINO	300
77°	MARTIN ANTONIO	300
78°	DRIGO DAVIDE (romeo)	300
79°	MASSSENT ANDREA	300
80°	ALESSANDRIS MARCO	104
81°	PANTAROTTO GIUSEPPE	100
82°	BENVENUTO PAOLO	100
83°	DE STEFANO TOMMASO	100
	BARRO PAOLO	0
	BELLUZZO DOMENICO	0
	BENVENUTO ADRIANO	0
	BRANZ FABRIZIO	0
	DURANTE MARIO	0
	FURLANIS DANIELA	0
	FURLANIS VANNI	0
	GEROMIN IVAN	0
	LABELLI LEONARDO	0
	MORETTIN VITTORIO	0
	NONIS (eredi Andrea)	0
	SANDRON GIORGIO	0
	TASSILE RINALDO	0
	TOFFOLON (eredi Antonio)	0
	TRAMONTIN GABRIELE	0
	VONCINI LUCIA	0
100	ZANON GIANNI	0



La prova di Valdobbiadene sta crescendo e punta in alto con servizi di qualità e numerose iniziative

PROSECCO CLASSIC: su e giù tra le colline dello spumante

Per la **Prosecco Classic** si ipotizzava addirittura una possibile presenza nel Prestigio visto il gran numero di arrivati (poco meno di 2.000 nel 2009) e l'appartenenza ad un girone non troppo duro, ma dopo la prestazione tagliagambe della Colnago, la strada per la Gran Fondo di Valdobbiadene si fa più dura, ma non impossibile.

Tuttavia la vulcanico organizzatore Massimo Stefani anche quest'anno ha creato un grande movimento

intorno al suo evento con molte iniziative interessanti: un percorso sem-

Domenica 3 ottobre

pre affascinante, servizi curati e potenziati. Il pacco gara, tan-

to per capirci, si ritirerà presso Villa Sandi una magnifica tenuta vicino Valdobbiadene, dove si potranno an-

che degustare le specialità enogastronomiche locali, oltre che ricevere una bottiglia di Prosecco Superiore e

un particolare apribottiglie.

Per quanto concerne la gara: due percorsi (medio da 77 chilometri) nervosi con discese tecniche, senza una salita dominante ma un'infruttata di strappi in cui bisognerà smantellare col cambio e alzarsi spesso sui pedali. Il costo dell'iscrizione è fissato a 50 euro e ci si può iscrivere solo sul posto dal venerdì pomeriggio al sabato sera.

Per info: tel. 346/8608828; www.lap.com



PERCORSO LUNGO: 127 CHILOMETRI - DISLIVELLO: 2.200 METRI



di Claudio Stival

Per una bottiglia di Prosecco

B è il titolo è un pò inusuale per iniziare il racconto di una granfondo, ma nominando il prosecco si capisce che la gf in questione è la PROSECCO CYCLING quest'anno corsa il 03 ottobre. Per una bottiglia di prosecco è dovuto al fatto che il pacco gara consisteva appunto in questo e in un apribottiglie marchiato... Dopo una rapida consulta trovo in Damiano Florean il compagno per affrontare questa avventura, che mi dice di essere arrivato al termine della stagione con le gambe che chiedono riposo, ma viene solo se accetto le sue condizioni da cui non transige, cioè quelle di fare il percorso lungo a costo di finirla con la lingua in mezzo ai raggi. Infatti, il ragionamento di Damiano non fa una piega, o quasi: "alzarsi presto alla mattina, fare la strada fin là non tanto agevole, e poi cambiarsi per fare solo 70 km è meglio restarsene a letto". Per l'iscrizione ringraziamo Ivan G. e Paolo B. della società Professional Bike che ci hanno ritirato anche i nostri pacchi gara al sabato (evitandoci così un'alzataccia alla domenica mattina). Domenica si

parte per l'avventura, i preparativi per la partenza assomigliano ad una grande festa di "ultimo giorno di scuola", con gente che mette in mostra lo scudetto del prestigio conquistato quest'anno, chi si da appuntamento sul chioschetto per degustare il proseccino e chi invece concentrato al massimo per la gara si sta studiando il percorso, le salite, i strappi e discese, non considerando neanche minimamente i ristoranti, perché fan perdere tempo prezioso... Entrati in griglia vediamo una miriade di ciclisti davanti, ma poco prima della partenza mi giro e vedo che il serpentone di biciclette continua per un bel po' di metri anche dietro... Peccato non aver ripreso con una videocamera la partenza, sarebbe stato bello rivedersela a casa con calma. Negli occhi ho ancora impresse le immagini dell'aereo d'epoca che sorvolava il cielo con fumi tricolori, una miriade di pezzettini colorati di carte lanciate in aria come coriandoli, il tutto con in sottofondo delle note di "vivere",... Al pronti via ci siamo gustati lo spettacolo fin sotto lo striscione della partenza mentre dai palchi esterni la gente ci applaudiva tra una canzone e un'altra, tutta musica dal vivo, per rallegrarci una giornata che da

quel momento in poi sarebbe stata, fatica, sudore, sofferenza e ahimè crampi... Credo che la descrizione della gara interessi ben poco. Dal mio punto di vista la gf è cambiata radicalmente dopo il bivio tra il percorso lungo e quello medio, perché se fino al bivio tutti tentavano di andare a tutta, dopo, nel lungo iniziavano a controllarsi e a gestirsi perché mancavano ancora un bel pò di km e soprattutto c'erano gli spauracchi, ossia il muro di Ca' del Poggio, la salita dell'Arfanta e per dare il colpo di grazia il muro di San Vigilio, 300mt al 25% circa. Purtroppo a causa di crampi, incominciati sull'Arfanta, appena presa la salita di San Vigilio il sottoscritto l'ha dovuto fare a piedi, si proprio a piedi, spingendo la bici a mano... Per concludere, una bella granfondo, una bella giornata, ma tanta fatica con gli ultimi km interminabili, soprattutto perché la strada tendeva sempre un pò a salire e con i muscoli che chiedevano pietà... Voglio ringraziare Damiano per aver condiviso quest'ultima avventura e dargli appuntamento al prossimo anno per nuove avventure con alla base fatica ma soprattutto un sano divertimento...

La VOCE
Notiziario Fondato
Da:
Luigi BOZZATO

SITO INTERNET: <http://www.portogruarese.it>
A cura di Fabrizio BRANZ

Cicloturistica PORTOGRUARESE - Sede c/o Bar Treviso V.le Cadorna 68 VE Tel. 0421 72432
Consiglio Direttivo: Presidente Renzo Bertoli - VicePresidente Gabriele Ceresatto, Segretario Luigi Sonzin, Consiglieri: Mario Ceresatto, Romeo Chiarot, Giorgio Bozza, Pasquale Luongo, Luigi Luvisutto, Claudio Barbui, Claudio Tuniz, Gaetano De Faveri.
Cassiere: Antonio Michielon.
A questo numero hanno collaborato: Gabriele Ceresatto, Claudio Stival, Antonio Di Palma

